

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Ordinanza n. 3917

Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatisi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009.

Si riporta l'art. 15 riguardante il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

Art. 15

1. Per la prosecuzione delle attività volte a garantire il superamento dell'emergenza nei territori della regione Abruzzo colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, il Corpo nazionale dei Vigili del fuoco è autorizzato a garantire il necessario supporto operativo, fino al 30 giugno 2011, assicurando una struttura operativa di 74 unità di personale, con turni da 12 ore anche a supporto dell'attività di ricostruzione nei territori colpiti.

2. Le unità di personale dei Vigili del fuoco, impegnate nelle attività di cui al comma 1, sono autorizzate ad effettuare prestazioni di lavoro straordinario, in deroga alla vigente normativa, nel limite massimo di 30 ore mensili procapite. Al personale appartenente alle qualifiche dirigenziali del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco e del Dipartimento dei Vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile, direttamente impegnato nelle attività di cui al comma 1 è corrisposta, fino al 30 giugno 2011, una indennità mensile, commisurata ai giorni di effettivo impiego, pari al 20% della retribuzione annua di posizione e/o di rischio prevista dai rispettivi ordinamenti. Al personale del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, di qualifica dirigenziale e non, comandato fuori sede, è altresì corrisposto il trattamento di missione.

3. Gli oneri connessi all'applicazione dei commi precedenti, comprensivi anche delle spese di missione e di funzionamento dei mezzi. Sono quantificati in massimo euro 4.126.595,00, a carico dell'articolo 14, comma 5, del decreto-legge n. 39/2009.